



SCHEMA INFORMAZIONE PRODOTTO

MATERION

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	ITO Targets
Numero di registrazione	-
Numero documento	G42
Sinonimi	Nessuno.
Data di pubblicazione	15-febbraio-2019
Numero della versione	02
Data di revisione	15-febbraio-2021
Data di sostituzione	15-febbraio-2019

1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

Fornitore

Nome della Società Materion Advanced Materials Germany GmbH
Indirizzo Borsigstrasse 10
63755 Alzenau
DE

Divisione

Numero di telefono 49.60.23.91.82.0 H. Schmiing
indirizzo di posta elettronica Materion.Germany@materion.com

Persona di contatto Hermann Schmiing

1.4. Numero telefonico di emergenza 49.60.23.91.82.0 H. Schmiing

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettrici
Ricerca scientifica e sviluppo
Altro: Fabbricazione di apparecchi medicali e di difesa

Usi sconsigliati Usi professionali: Public domain (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Dei consumatori utilizza: I privati ??(= popolazione in generale = consumatori)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società Materion Advanced Materials Germany GmbH
Indirizzo Borsigstrasse 10
63755 Alzenau
DE

Divisione

Numero di telefono 49.60.23.91.82.0 H. Schmiing
indirizzo di posta elettronica Materion.Germany@materion.com

Persona di contatto Hermann Schmiing

1.4. Numero telefonico di emergenza 49.60.23.91.82.0 H. Schmiing

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Riepilogo dei pericoli

I prodotti sono classificati come articoli e, come tali, non presentano rischi fisici o per la salute nella presente forma. Se i prodotti vengono elaborati o manipolati in modo da generare particelle (polvere, fumi, particelle o polvere) e / o composti chimici, potrebbe esistere un potenziale pericolo per la salute e devono essere prese misure di gestione del rischio per ridurre al minimo il rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene:	Ossido di indio, OSSIDO DI STAGNO
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	Il materiale come venduto in forma solida non è generalmente considerato pericoloso. Tuttavia, se il processo prevede la macinazione, la fusione, il taglio o qualsiasi altro processo che provoca il rilascio di polveri o fumi, potrebbero essere generati livelli pericolosi di particolato aereo

Consigli di prudenza

Prevenzione	Osservare le norme di buona igiene industriale.
Reazione	Lavarsi le mani dopo l'uso.
Immagazzinamento	Conservare lontano da materiali non compatibili.
Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Dipartimento Product Stewardship a +1.216.383.4019.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Ossido di indio	80 - 99	1312-43-2 215-193-9	-	-	
Classificazione: -					
OSSIDO DI STAGNO	1 - 20	18282-10-5 242-159-0	-	-	#
Classificazione: -					

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
Cutanea	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari. Non noto.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Per l'estinzione di incendi usare schiuma resistente ad alcol, anidride carbonica o polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei	Non noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Questo prodotto non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Usare dispositivi di protezione individuale idonei ai materiali circostanti.

Speciali procedure antincendio Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti (compresa una protezione respiratoria) durante la rimozione delle fuoriuscite all'interno di una zona confinata. Per la protezione individuale, consultare il punto 8 della PIS.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare la protezione personale raccomandata nella sezione 8 del PIS.

6.2. Precauzioni ambientali Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. For waste disposal, see section 13 of the PIS.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione personale, vedi sezione 8 del PIS. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del PIS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da materiali incompatibili, fiamme libere e temperature elevate.

7.3. Usi finali particolari Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Ossido di indio (CAS 1312-43-2)	8 ore	0,1 mg/m ³

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
OSSIDO DI STAGNO (CAS 18282-10-5)	8 ore	2 mg/m ³

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare guanti per evitare tagli e abrasioni durante le manipolazioni.
- Altro	Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Solido.
Forma	Solido.
Colore	Nero.

Odore Nessuno.

Soglia olfattiva Non applicabile.

pH Non applicabile.

Punto di fusione/punto di congelamento 1630 °C (2966 °F) valutato / Non applicabile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non applicabile.

Punto di infiammabilità Non applicabile.

Velocità di evaporazione Non applicabile.

Infiammabilità (solidi, gas) Non noto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%) Non applicabile.

Limite di esplosione - inferiore (%) temperatura Non applicabile.

Limite di esplosività – superiore (%) Non applicabile.

Limite di esplosività – superiore (%) temperatura Non applicabile.

Tensione di vapore Non applicabile.

Densità di vapore Non applicabile.

Densità relativa Non applicabile.

Solubilità (le solubilità)

Solubilità (in acqua) Insolubile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non applicabile.
Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione Non applicabile.

Temperatura di decomposizione	Non applicabile.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Densità	6,95 g/cm3 valutato
----------------	---------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Nessuno in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili	Non noto.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
------------------------------	--

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Non si prevedono effettivi negativi per inalazione.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	È poco probabile a causa della forma del prodotto.
Ingestione	Si prevede che il pericolo a seguito di ingestione sia basso.

Sintomi	Non noto.
----------------	-----------

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non noto.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	È poco probabile a causa della forma del prodotto.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Non noto.
Sensibilizzazione respiratoria	Non è un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione cutanea	Non è un sensibilizzatore per la pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato.
Cancerogenicità	Non classificato.
Tossicità per la riproduzione	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo in caso di aspirazione	Non è un pericolo per aspirazione.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non rilevante a causa della forma del prodotto.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questa sostanza.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non applicabile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non applicabile.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

Nessuno.

Informazioni di revisione

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Riepilogo dei pericoli

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Questo documento è stato preparato usando dati provenienti da fonti considerate tecnicamente affidabili e le informazioni sono ritenute corrette. Materion non fornisce garanzie per le informazioni contenute in questo documento e non può prevedere tutte le condizioni di uso che sono al di fuori delle sue possibilità di controllo. L'utente ha la possibilità di valutare tutte le informazioni disponibili quando utilizza questo prodotto per un qualsivoglia uso e di conformarsi a tutte le leggi, statuti e regolamenti federali, statali, provinciali e locali.

Per evitare fraintendimenti o presupposti incorretti da parte di coloro che ricevono le informazioni, deve essere chiaro che le informazioni fornite non hanno la forma di un foglio dati di sicurezza (SDS), ma che si tratta di un semplice foglio di informazioni di sicurezza – REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (EU) N 453/2010 del 20 maggio 2010 (REACH/SDS).